il Rotary promotore che ha saputo coinvolgere istituzioni quali l'OMS, l'UNICEF, l'ONU, molti Governi, la Banca Mondiale, numerose fondazioni private, e tutto ciò grazie alla sua credibilità ed al suo prestigio.

Il Rotary attraverso la sua Fondazione ha inviato i volontari rotariani in zona di guerra ed essi non hanno mai subito un torto, hanno fermato le guerre durante le settimane di vaccinazione, superando pregiudizi culturali e tribali: grazie al Rotary.
Ma questo Rotary può apparire diverso dal nostro riscontro con la realtà locale e con la quotidianità della vita dei Club, e talvolta ciò è vero.

Ma non dobbiamo lasciare spazio allo scoramento: continuiamo a coltivare e divulgare il Rotary nei Club; facciamolo conoscere per la sua grandezza, per quello che ha fatto e che può e deve fare.

Divulghiamo il nostro modello basato sul concetto del "service" inteso come rendersi utile agli altri, senza timore, con orgoglio e partecipazione.
Lasciamoci sedurre da quel Rotary che produce emozioni, che produce amicizia, che produce relazioni, lasciamoci coinvolgere da quel pragmatismo operativo che il modello Rotary ha esportato in tutto il mondo.

Questo è il Rotary che tende al futuro da cui non si lascia sorprendere, come ci ricorda il past Presidente Internazionale W.B. Boyd, ripetendo un aforisma di Eleonor Roosvelt:
"il futuro appartiene a coloro che credono alla bellezza dei propri sogni".

Il Presidente della Commissione
PDG Alfredo Focà

IL PERCORSO COMPIUTO

Vi hanno partecipato un centinaio di tennisti provenienti da dieci nazioni di tre continenti, riuniti per una settimana a Salerno sui campi del complesso sportivo completamente rinnovato per l'occasione, accomunati dalla Fellowship rotariana del tennis.

Una splendida occasione di sport, di turismo, di solidarietà e di amicizia nel contesto di un'organizzazione impeccabile grazie all'impegno e la dedizione di quanti hanno contributo alla complessa fase organizzativa ed al sostegno dei quattro club salernitani con i loro Presidenti in testa.
Anche il Governatore ha voluto testimoniare l'importanza della manifestazione, presenziando sia alla cerimonia di apertura che alla serata delle premiazioni, desiderando contemporaneamente invitare i club a dare risalto alle diverse Fellowships, validissimo strumento di coesione, motivazione ed amicizia, molto spesso trascurate o addirittura ignorate.

Marco Marinaro, socio del club di Salerno e delegato distrettuale per le Fellowships, instancabile e perfetto nel ruolo di Presidente del comitato organizzatore, ha visto il giusto riconoscimento del suo lavoro ottenendo la nomina a Presidente della International Tennis Fellowship of Rotarians per il triennio 2008/2010, succedendo al croato Tomislav Maravic.

Lo affiancheranno nel prestigioso incarico Valentina Dell'Acqua (RC Salerno Est) quale segretaria e Nunziante Di Filippo (RC Salerno) quale tesoriere. Complimenti ed auguri !

Informazioni sui risultati sportivi, sugli eventi collaterali, sulla raccolta fondi per il progetto Africa, sul bellissimo libro dedicato al "Tennis nelle cartoline" sono presenti sul sito www.rotarytennis.org